

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.30 S. Paolino

Sabato e viglie: ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore
ore 18.30 - S. Paolino

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* Il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 Don Salvo
è disponibile in Chiesa per le CONFESSIONI

* **Giovedì 19 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

* **Venerdì 20 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica
con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230**

* **Sabato 21 Ss. Messe vigilari**
Ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore
Ore 18.30 S. Paolino

* **Domenica 22:**
S. Messe ore 8.00 - 11.00 - 18.00
Ore 9.30 nella Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari
per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico C)

XXIV Settimana del Tempo Ordinario - IV del Salterio

Domenica 15 : Es 32,7-11.13-14; Sal 50; 1Tm 1,12-17; Lc 15,1-32

Lunedì 16 : 1Tm 2,1-8; Sal 27; Lc 7,1-10

Martedì 17 : 1Tm 3,1-13; Sal 100; Lc 7,11-17

Mercoledì 18 : 1Tm 3,14-16; Sal 110; Lc 7,31-35

Giovedì 19 : 1Tm 4,12-16; Sal 110; Lc 7,36-50

Venerdì 20 : 1Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3

Sabato 21 : Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 S. Matteo

Domenica 22 : Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo
di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIV - N. 37 - Domenica 15 Settembre 2019
XXIV Domenica del Tempo Ordinario

Il filo conduttore dello splendido Vangelo di oggi è la misericordia, con la gioia che Dio prova quando un peccatore ritorna a Lui, gioia questa non condivisa dai farisei che mormorano al vedere il comportamento di Gesù che siede a mensa con i peccatori, con chi è lontano, manifestandogli cordialità, senza giudizio né condanna. Le parabole di oggi sono tre. La prima e la seconda sono simili e ci mostrano l'affannosa ricerca di una pecorella smarrita di un pastore e di una moneta da una donna. Qui possiamo vedere che cosa fa Dio: ricerca ostinatamente chi si è allontanato da Lui col peccato, come se costui fosse il più importante di tutti, anche se malvagio. L'apice della bellezza lo troviamo nella parabola del padre misericordioso. Qui Gesù ci rivela i sentimenti del Padre, che ci lasciano stupiti. Contempliamo un Padre che non smette un attimo di amare il figlio, di aspettarlo; quando torna gli corre incontro, non gli dice nulla, nemmeno ascolta le sue scuse, non gli interessa che abbia dilapidato tutto, ma è solo felice di riaverlo con sé, riabbracciandolo con amore. Entra poi in scena il figlio maggiore, quello "fedele", che è sempre rimasto a casa. Costui è immagine dei "giusti", sempre fedeli e sempre a servizio, che sono sì credenti, ma non conoscono il cuore di Dio. Il figlio maggiore non riesce a vedere con gli occhi del Padre; non vuol prendere parte alla festa e prende le distanze dal fratello: se lui che ha sbagliato è trattato in quel modo, a che serve essere buoni? Insomma, se gli altri sono cattivi e gli va tutto bene, perché io devo essere buono? E un po' la domanda che ci poniamo ogni volta che ci sentiamo giusti rispetto agli altri e presupponiamo che noi non faremmo gli stessi errori degli altri e quando pensiamo che per il nostro comportamento dovremmo avere un amore esclusivo. E noi: che concezione abbiamo del nostro Padre che è nei cieli? Pensiamo che sia un padrone che scaglia sventure dall'alto? Pensiamo che dobbiamo comportarci bene e pregare altrimenti Dio ci punirà? Per Dio ogni suo figlio è "unico" unico da donarle amore smisurato.

